

## BELLEZZA: IN ANZIANI CURA ASPETTO MIGLIORA BENESSERE, PROGETTO SIME IN RSA (2) =

(Adnkronos Salute) - Già lo studio pionieristico della psicologa Ellen Langer negli anni '80 aveva dimostrato quanto il modo di percepirsi possa arrivare a influenzare positivamente anche alcuni parametri fisiologici. "E questo progetto conferma - commenta Catizzone - che non esiste un'età alla quale si smetta di sentirsi parte del mondo. In una società che tende a emarginare l'anziano, relegandolo nell'oblio e considerando il suo tempo 'inutile', la medicina estetica può essere una chiave, uno strumento per restituire centralità e dignità a queste persone".

"Quanto è stato fatto nella casa di riposo Villa Sorriso - commenta Bartoletti - rappresenta l'essenza più autentica della nostra disciplina, ben lontana dall'idea riduttiva e commerciale oggi sempre più diffusa: quella di una medicina trasformativa, che 'vende' trattamenti su richiesta - filler, tossina botulinica, zigomi e labbra - senza una reale diagnosi, senza una visita, senza un check-up medico-estetico. Nel progetto dedicato agli anziani non c'è stato nulla di tutto questo. Nessun trattamento iniettivo, nessuna manipolazione dell'immagine. Solo l'invito, rispettoso e potente, a riconnettersi con se stessi, a riattivare la consapevolezza della propria identità".

Un gesto semplice, ma capace di produrre effetti profondi. "In un precedente studio condotto nella stessa struttura, anche l'applicazione di creme dermocosmetiche - selezionate dopo un'attenta analisi cutanea - aveva prodotto risultati comparabili sul piano dell'umore, della motivazione e della vitalità. Segno evidente che il benessere nasce dalla cura, dall'attenzione, dall'ascolto", conclude

il presidente Sime.

(Ram/Adnkronos Salute)

ISSN 2499 - 3492

15-MAG-25 15:43

NNNN

## BELLEZZA: IN ANZIANI CURA ASPETTO MIGLIORA BENESSERE, PROGETTO SIME IN RSA =

Bartoletti (Sime), 'stimolare all'attenzione a se stessi produce un ringiovanimento sociale'

Roma, 15 mag. (Adnkronos Salute) - Prendersi cura del proprio aspetto fisico migliora la percezione di benessere negli anziani. "Nelle persone in età avanzata, stimolare l'attenzione allo 'star bene' anche esteriormente produce 'ringiovanimento sociale'. E' una conferma di ciò che significa davvero medicina estetica, che non vuol dire gonfiare le labbra o riempire una ruga, ma aiutare i pazienti a sentirsi bene con se stessi sul piano psicofisico". Lo evidenzia Emanuele Bartoletti, presidente della Società italiana di medicina estetica (Sime) che domani a Roma aprirà il 46esimo congresso e che oggi - nella conferenza stampa di presentazione dell'evento - ha illustrato i risultati de la 'Bellezza senza tempo', progetto pilota della Sime dedicato alle persone ospiti in case di riposo per anziani.

Il medicina estetica, continua Bartoletti, si propone come "alleata del benessere, della qualità di vita e della dignità personale, ad ogni età. L'obiettivo di questa disciplina è la cura dell'individuo nella sua interezza, anche ricorrendo a percorsi mirati al recupero dell'autostima, dell'identità e della dignità personale". Proprio da questi presupposti è nato il progetto dedicato agli anziani realizzato presso la casa di riposo Villa Sorriso di Marano sul Panaro (Modena), che ha coinvolto medici, fisioterapisti, animatori e operatori sanitari sotto la guida di Rosanna Catizzone, segretario generale della Sime.

"Partendo da un gesto consueto come il guardarsi allo specchio -

spiega Catizzone - abbiamo cercato stimolare un rinnovato interesse per se stessi: guardarsi, prendersi cura della propria immagine, rivedersi belli o semplicemente 'presenti' davanti allo specchio. Abbiamo quindi proposto alle persone residenti presso la casa di riposo una serie di attività come confronti interattivi sulla moda del passato e quella attuale, ascolto di canzoni di ieri e di oggi, discussioni sul concetto di bellezza, prove di abbigliamento e accessori". E i risultati sono stati molto interessanti. "Le persone che hanno preso parte al progetto - riferisce l'esperta - pur in presenza di patologie e con evidenti segni d'invecchiamento, hanno reagito con entusiasmo e vitalità. E le loro reazioni, visive e verbalizzate, hanno dimostrato che l'attenzione all'aspetto fisico, se affrontata con delicatezza e rispetto, può riattivare risorse psicologiche importanti".

(Segue)

(Ram/Adnkronos Salute)

ISSN 2499 - 3492

15-MAG-25 15:43

NNNN